



La Grivola 3969 m

Affrontate 2 gallerie (SS 27; 4,7 km + 2 km), si sbuca dallo svincolo x la Valpelline.



Ci si ferma, subito, per la colazione, con la sagoma del Grand Combin che già abbaglia... La gita scelta garantisce panorami fantastici e si ringraziano i gestori de LaMontagnaDeiRagazzi (al di là del nome, a volte niente affatto banali...) per il supporto dato (utile pure il sito di Gian Mario Navillod).



L'ipotesi è di percorrere un tratto del Ru de By (canale che porta l'acqua ai terreni agricoli da irrigare) e, dopo, salire al rifugio Rifugio Champillon A. Letey (sindaco di Doues per quasi quarant'anni). Infatti, la sola ascesa alla struttura risulta troppo breve a fronte del lungo viaggio... Da Doues, si seguono le indicazioni per Champillon e in 12 km l'asfalto termina in località Plan Détruit (2078 m), riconoscibile dallo slargo a destra e dal laghetto a sinistra.



Precedenti gite in zona: <http://cralgalliera.altervista.org/GiteValleDAostaC.htm>

Innanzitutto, si sgombra subito il campo da dubbi e illazioni varie... NON E' FORTUNA!
La gita si è fatta solo sapendo che le condizioni meteo sarebbero state super o quasi...
Premessa - Dopo la cocente delusione per la trasferta a giugno di 4 giorni sul lago Trasimeno, saltata l'ultimo respiro, si era sul chi vive nella speranza di un WE benevolo... dopo che il primo di luglio era stato all'insegna del brutto tempo, il lunedì successivo, speranzoso, si erano guardate le proiezioni a lungo termine, tanto per avere un'idea, e i primi elementi però davano altro meteo sfavorevole... Deluso, non si era più controllato, ma durante la pausa del martedì si scopriva, invece, che sabato poteva essere una giornata top... le celluline grigie hanno incominciato a lavorare su una possibile gita... la Valpelline (sopra Aosta), mai visitata, sembrava la scelta giusta... Dopo un paio di giorni, c'era stato un aggiustamento e la giornata migliore sembrava la domenica... Interdetto (un viaggio di domenica è sempre più faticoso, in assenza di riposo al lunedì...), piano piano si è insinuata l'intuizione di fare due giorni e non uno... Dopo che la sera del giovedì si sono cercati un po' di indirizzi e spedite alcune mail, la migliore soluzione possibile si è concretizzata con l'ottimo BeB Chez Magan (con gustosa colazione compresa - info@chezmagan.it) nella frazione di Crè (Gignod) a 1000 metri di quota, prenotato al volo all'ultimo secondo.

Sabato - La sveglia alle 5 e l'uscita di casa alle 5.45 sono quasi... antelucane. Dopo un rifornimento in uno degli ultimi distributori che erogava la verde sotto la soglia di € 1,6, si entra in autostrada alle 6! Non c'è nessuno per strada (tranne qualche fastidioso camion), ma, infiniti lavori costringono a rallentamenti e si passa davanti a Pont San Martin, porta d'ingresso alla Valle, alle 8. In un'altra ventina di minuti si esce ad Aosta Est, sottoposti ad un autentico salasso in termini di pedaggio (oltre € 27... un furto... considerando le condizioni su tutta la rete, non solo quella ligure!!).



2a parte racconto in: <http://www.cralgalliera.altervista.org/RifFrassati021.pdf>



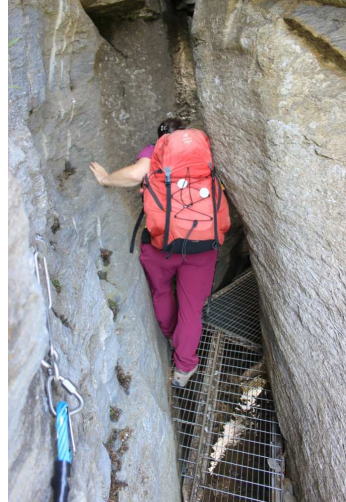
La giornata è spettacolare... ancora di più... il Grand Combin (4314 m) e le altre cime, tra cui il Gelé (3519 m), sono sgombri dalle nuvole.... Ubbriacati da tanto splendore, si sbaglia subito strada.... Dalla fine dello spiazzo bisognerebbe subito tenere la sinistra su sentiero, superando un ponticello (all'inizio segnava assenti, solo un cartello sbiadito in cui si legge, con un po di fantasia, 'rifugio'). Invece, si persevera sull'ampia poderale scattando decine di foto da tutte le prospettive possibile...



Alla fine, ci si rende conto dell'errore e da una costruzione dove la via scende, si prende quota fino ad intercettare il percorso, che in questo tratto è identificato da un rombo giallo con la scritta nera dell'itinerario lungo circa cento chilometri a cavallo delle Alpi tra l'Italia e la Svizzera.



Per un buon pezzo il canale è però interrato e quindi non rende... superato un divertente intaglio nella roccia la vista si apre...



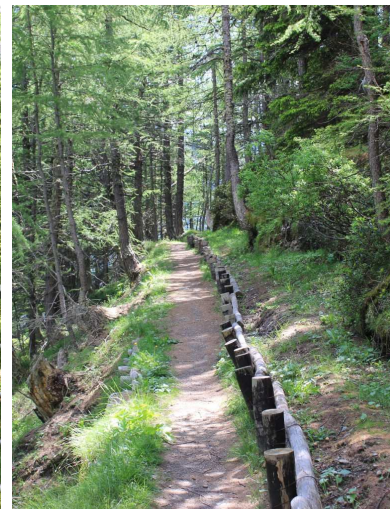
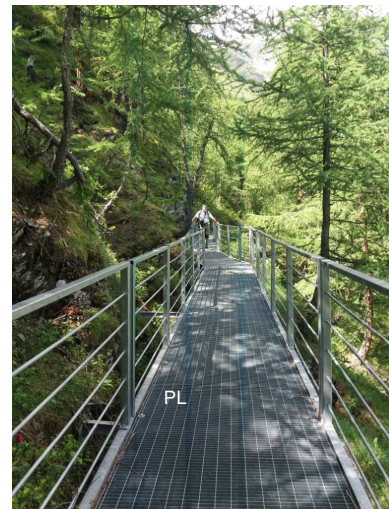


Da un alpeggio abbandonato e un guado non proprio comodo, si decide che può bastare (1h30).

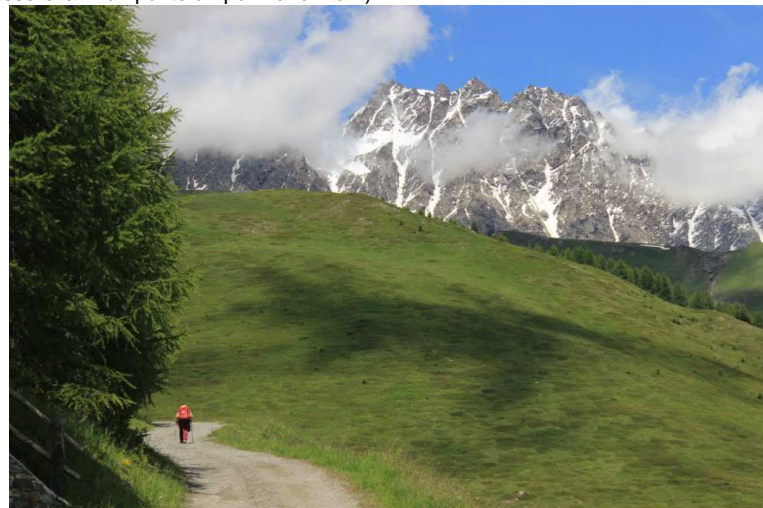
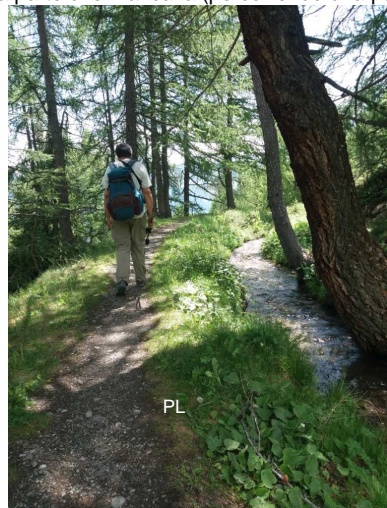


Si sperava di poter arrivare ad ammirare la diga di By dall'alto, ma è già troppo tardi...

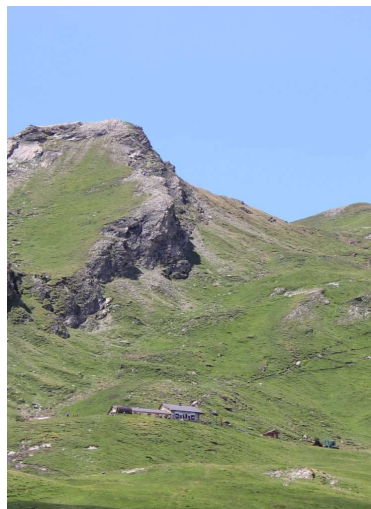
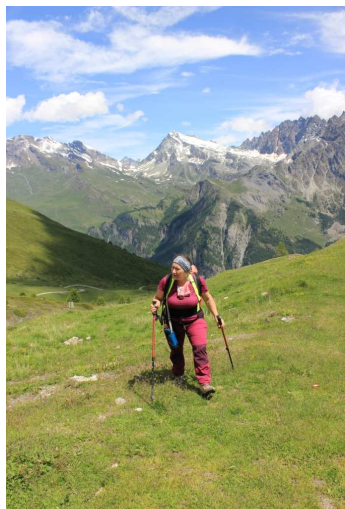
Vers. 2



Si torna sui propri passi facendo anche la parte che mancava (percorrendo una passerella in un punto un po' malferma...)



E, in 1h, c'è il bivio per salire al rifugio sull'ampia poderale.

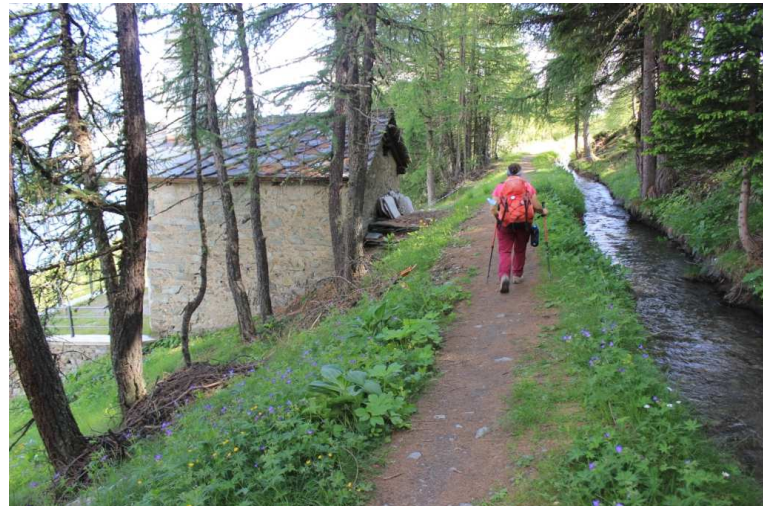


Si è arrivati al punto di ristoro (1h15 - tot. andata 3h45 - 2465 m) in ottima posizione ben dopo le 14... timorosi che fosse troppo tardi per mangiare... invece, forse, perché si era tra gli ultimi hanno portato un sacco di polenta concia e una terrina stracolma di pezzi di salsiccia in un saporito sugo,

NB: Info solo generiche, controllare prima le possibili variazioni e studiare a fondo. Si declina ogni tipo di responsabilità!



senza dimenticare una delicatissima pseudo crostata alle fragoline di bosco...



Il rifugio: fu inaugurato nel luglio 2005 ed è ideale per l'osservazione notturna delle stelle. Nel febbraio 2021, ha avuto seri danni per una valanga che ha danneggiato il tetto e le parti interne. Fortunatamente i lavori di ripristino sono stati veloci...



Dritto lo sterrato del mattino errato se si vuole percorrere il Ru... Bisogna andare a sinistra, dai due alberi, costeggiando poi l'acqua (*)...

Il cibo pare divino ed è piacevolissimo sostare al sole (la temperatura all'ombra è di 16,5 gradi) e, quando si riparte, si apprende che una signora sta male e dovrebbe arrivare un elicottero per recuperarla... Il vento che si è alzato non aiuterà l'atterraggio... Si cala facendo qualche scorciatoia, ma rinunciando al ritorno diretto a Plan Détruit, per vedere pure il primo pezzo del Ru, perso al mattino. Quindi con una traiettoria un po' più lunga si rientra all'auto (1h15), salutano una coppia con cui si erano scambiate qualche battuta lungo il Ru e che si erano inerpicati fino al Bivacco Rosazza Savoie (2674 m). Ci si abbassa con l'auto e con minime difficoltà si trova il BeB scelto. Dopo una doccia, il desiderio sarebbe scendere a visitare Aosta, ma una volta sul letto, un po' vergognosamente, l'autore di queste note si addormenta per un ramadan serale...
continua...